



CARITAS DIOCESANA
Fano • Fossombrone • Cagli • Pergola

Via Roma, 118 - 61032 Fano (PU)

Sedi operative
Via Rinalducci, 11 - tel/fax 0721 827351
Via Fanella, 93 - tel/fax 0721 828830
e-mail: info@caritasfano.net - web: www.caritasfano.it

Alluvione Marche 15 settembre 2022

Il giorno dopo la terribile nottata dell'alluvione, venerdì 16 il direttore Ettore Fusaro ha visitato le zone colpite di Pergola, Serra sant'Abbondio, Frontone e Cagli, tenendo aggiornata l'equipe diocesana con le immagini della devastazione causata dall'alluvione nell'entroterra diocesano.

A partire dal giorno seguente alcuni operatori di Caritas diocesana si sono affiancati ai volontari delle caritas parrocchiali per realizzare una mappatura dei bisogni e portare i primi aiuti necessari.

Sono stati contattati telefonicamente tutti i parroci e i referenti delle zone colpite, per mostrare vicinanza e sostegno.

Si è attivata da subito la rete delle caritas diocesane delle Marche e anche di altre diocesi che hanno offerto il proprio aiuto e sostegno, sia tramite operatori che con risorse materiali.

È stata attivata anche una raccolta fondi dedicata, con la causale "**Emergenza alluvione**".

Nella giornata di **martedì 20 settembre**, il vicedirettore della Caritas diocesana di Fano insieme a 3 operatori hanno visitato le zone colpite della Diocesi, incontrando i parroci, i volontari Caritas presenti, coordinandosi sul posto con il nucleo emergenze della protezione civile.

Riportiamo di seguito la situazione osservata e i prossimi passi per rispondere ai bisogni rilevati.

Comune di Cagli: le zone maggiormente danneggiate sono quelle di Sant'Emidio, via Venezia (Ponte Taverna) e Ratopoli. Risultano colpiti un paio di nuclei familiari e alcune attività commerciali (una falegnameria, un maneggio/centro ippico, un idraulico). Tra le situazioni più gravi da segnalare, vi è quella di un gruppo di **giostrai** che a causa dell'alluvione hanno perso tutto, sia a livello di abitazione che come fonte di sostentamento. Il gruppo è costituito da 4-5 nuclei familiari (per un totale di 12 persone). La Caritas parrocchiale è in contatto con il Comune e il COC per quanto riguarda le richieste, cibo e coperte per gli sfollati di Cantiano accolti a Cagli. La sede Caritas a Cagli è operativa con una decina di volontari per la distribuzione di vestiti, cibo e centro di ascolto. La pioggia ha danneggiato lievemente una stanza. Caritas diocesana ha messo a disposizione dei volontari una scheda per la mappatura e rilevazione dei bisogni in questa prima fase di emergenza.

Comune di Pergola: l'intero quartiere delle Birarelle (o delle Tinte) è stato invaso dall'acqua. Risultano colpiti circa 12-15 nuclei familiari per un totale di 40 persone. Tutti i residenti hanno trovato posto presso parenti o sono ospitati presso amici/vicini. Il comune ha provveduto a reperire un alloggio per una famiglia sfollata che non aveva altre soluzioni. La chiesa del quartiere è inagibile e fortemente danneggiata. La cittadinanza si è fin da subito attivata per la prima pulizia del quartiere, dotati degli strumenti necessari (stivali, pale, ecc.). In questo momento l'ingresso al quartiere è consentito solo ai tecnici, che devono fare le verifiche del caso sull'integrità strutturale delle abitazioni. Ci sono almeno tre case che andranno abbattute.

La Caritas parrocchiale è in contatto con il Comune e il COC per quanto riguarda le richieste e sta intervenendo in base ai bisogni. La Caritas diocesana si affiancherà partecipando al prossimo incontro di coordinamento del comune.



Zona Pantana/Serra Alta (Comune di Pergola): anche questa zona è stata seriamente colpita e al momento risulta ancora **isolata**, in quanto c'è solo una piccola strada sterrata che collega alla città di Pergola. Le 60 persone residenti sono isolate e al momento manca anche il gas. Nella giornata di mercoledì 21 Caritas provvederà insieme alla Protezione civile a consegnare dei fornelli elettrici alle famiglie.

Nelle frazioni attorno a **Bellisio** ci sono abitazioni rimaste isolate a causa dei crolli della strada.

Comune di Serra Sant'Abbondio: è stata segnalata una famiglia in situazione di fragilità tramite il COC. Caritas insieme al nucleo emergenza continuerà nei prossimi giorni a monitorare la situazione per eventuali richieste di aiuto specifiche.

Monastero di Fonte Avellana (comune di Serra Sant'Abbondio): sono rimasti isolati completamente per i primi 2-3 giorni, ad oggi ancora la strada non è percorribile e i monaci riescono a spostarsi a piedi attraversando un sentiero, per poter accedere ai servizi.

Comune di Frontone: il parroco è in stretto contatto con il sindaco.

Parrocchie di Nidastore e Palazzo (comune di Arcevia -AN): zone rimaste isolate nei primi due giorni senza luce e con le strade bloccate a causa degli alberi caduti e strade non più percorribili. La canonica della parrocchia si è allagata, una Casa famiglia dell'Ass. Papa Giovanni rimasta senza corrente è stata aiutata con un generatore di corrente, è costretta a percorrere molti una strada alternativa più lunga e scomoda per le normali attività della famiglia.

PROSSIMI INTERVENTI

- Nella serata di martedì 20 sono arrivati i macchinari per la pulizia messi a disposizione da Caritas Ambrosiana. Nella mattinata di mercoledì 21 alcuni volontari e operatori riceveranno a Senigallia la formazione necessaria per il loro utilizzo nelle zone colpite.

- Nei prossimi giorni gli operatori di Caritas Fano si affiancheranno ai volontari Caritas delle zone di Cagli e Pergola per realizzare la mappatura completa dei bisogni e per valutare i casi di fragilità e gli interventi di aiuto urgenti. Tramite i propri rappresentanti Caritas continuerà a partecipare al COC sia a Cagli che a Pergola, per proseguire nel lavoro di rete e di condivisione dei dati raccolti e di segnalazione delle situazioni di fragilità.

- E' partita una collaborazione con l'Area Vasta 1 con il dipartimento di Psicologia delle emergenze della Provincia di Pesaro-Urbino attivato dal GORES Marche, per la rilevazione e segnalazione nel territorio delle situazioni di fragilità, condividendo lo strumento della mappatura dei bisogni e azioni congiunte, dove i volontari e operatori saranno "sentinelle" nel territorio per poter orientare ai servizi di sostegno post-traumatici.

- Giovedì 22 e venerdì 23 sarà inoltre realizzata una raccolta straordinaria di prodotti per la pulizia e per l'igiene personale presso il Centro Ricibiamo a Fano in via Piave n. 13 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

- Al momento nelle zone visitate non sono necessarie persone che aiutino a spalare o a pulire, valuteremo nei prossimi giorni, in seguito alle indicazioni dei COC. Tale necessità ci è stata invece comunicata dalla Caritas di Senigallia alla quale è possibile indirizzare i volontari che manifestano la propria disponibilità a riguardo.



CARITAS DIOCESANA
Fano • Fossombrone • Cagli • Pergola

Via Roma, 118 - 61032 Fano (PU)

Sedi operative

Via Rinalducci, 11 - tel/fax 0721 827351

Via Fanella, 93 - tel/fax 0721 828830

e-mail: info@caritasfano.net - web: www.caritasfano.it

Fano, 21 settembre 2022

Coordinamento emergenze

Caritas diocesana Fano Fossombrone Cagli Pergola